

**189.** — 1330, ind. XIII, Aprile 15. — c. 106 (112). — Due annotazioni simili alle riportate al n. 164 per Angelello del fu Mercadello degli Angelelli da Ferrara, e per Dino Paruta mercante da Lucca.

**190.** — 1330, ind. XIII, Aprile 17. — c. 106 (112). — Annotazione simile alle riferite al n. 164, per Uguccio balestraio da Vicenza.

**191.** — (1330), Aprile 17. — c. 106 (112). — Tre annotazioni simili alla precedente a favore di Tomaso degli Urbini da Cremona, di suo figlio Giovanni, e di Nicolò tintore da Treviso.

**192.** — (1330), ind. XIII, Maggio 1. — c. 64 (70). — Urosio re di Rascia scrive al doge offrendo sicuro transito pei suoi stati ai mercanti veneziani che volessero recarsi in Romania da quella parte, eccettuata la Bulgaria; promette protezione a quelli che vorranno trafficare nel suo regno; si riporta a quanto Iacopo Polani esporrà in suo nome.

V. *Monumenta Hungariae historica, Acta extera*, I, Buda-Pest, 1874, p. 282.

**193.** — (1330), Maggio 24. — c. 106 (112). — Annotazione simile al n. 190 a favore di Francesco dei Letelli da Trento.

1330, Maggio 31. — V. 1330, Giugno 20.

**194.** — 1330, ind. XIII, Giugno 2. — c. 106 (112). — Due annotazioni simili alle riportate al n. 164 per Daino e Nello, ambi di Rigetto, da Lucca.

**195.** — 1330, Giugno 10. — c. 47 (53) t.<sup>o</sup> — Annotazione che fu rilasciato privilegio simile al riferito al n. 169 a Bailardino Nogarola da Verona ed eredi.

**196.** — 1330, ind. XIII, Giugno 20. — c. 73 (79). — In seguito ad istanza di Iacopina Pavoni badessa del monastero di S. Croce della Giudecca e all' allegato decreto, Marco da Mula, Marco Briosso e Pietro Marcello giudici del *piovego* stabiliscono i limiti del fondo accordato col decreto medesimo, nominandovi come confinanti Lorenzo Vantario (fabbricatore di guanti?) e Nicolò tintore.

Fatto in Rialto. — Atti Andrea prete di S. Trinità e notaio.

ALLEGATO: 1330, Maggio 31. — Parte del Maggior consiglio che concede alle monache di S. Croce della Giudecca un pezzo di *velma* verso S. Giorgio, prescrivendo i doveri delle cessionarie, fra i quali sta l' annua corrisponsioné di un paio di guanti di camoscio al doge.

**197.** — Giugno 12. — c. 106 (112). — Annotazione simile al n. 190 per Giovanni *vetario* da Fabriano.

1330, Settembre 29. — V. 1331, Febbraio 23.